

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PS
Segreteria del Dipartimento
Ufficio V – Relazioni sindacali della
Polizia di Stato

OGGETTO: Assicurazione rischi professionali prevista dal nuovo codice dei contratti pubblici.

Come è noto l'art. 2 comma 4 del Decreto Legislativo n° 36 del 2023, in tema di appalti, dispone che per promuovere la fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sottoscrivano idonee polizze assicurative a copertura dei rischi per il proprio personale.

Per tale scopo, il codice degli appalti all'art. 45, commi 5 e 7, prevede che le medesime stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzino parte dei fondi stanziati per le funzioni tecniche.

Tanto premesso, è necessario adottare misure immediate, affinché vengano stipulate le relative polizze sia per il personale direttivo che dirigente, poiché attualmente, sono a carico degli stessi.

Inoltre, occorre evidenziare che i colleghi dirigenti, oltre a sostenere il pagamento di premi per le coperture assicurative relative ai rischi professionali, oggi non beneficiano neanche di incentivi tecnici per il lavoro svolto. Tale situazione per i dirigenti risulta iniqua ed ingiusta.

Pertanto, chiediamo che si agisca tempestivamente sia per assicurare il personale interessato sia per tutelare i dirigenti affinché non debbano sopportare questo doppio onere economico.

IL CONSIGLIERE NAZIONALE

Dott. Maurizio Mirra

